

NUMERI UTILI

Pronto intervento 113
Carabinieri 112
Questura centrale 4686
Vigili del fuoco 115
C.F. ambulanza 8100
Vigili urbani 67691
Soccorso stradale 116
Sanguis 4956375-7575893
Centro antiveneni 496663
(notte) 4957372
Guardia medica 475674-1-2-3-4
Pronto soccorso cardiologico 630921 (Villa Malina) 430972
Aids 531507-449835
Aids: adolescenti 850661
Per cardiopati 8320449
Teleapp redi 8791453

Pronto soccorso a domicilio 4756741
Pronto intervento ambulanza 47498
Ospedali:
Policlinico 492341
S. Camillo 5310666
S. Giovanni 171051
Fatebenefratelli 5873299
Gemelli 33054036
S. Filippo Neri 3306207
S. Pietro 36590168
5904
Nuovo Reg. Margherita 5844
S. Giacomo 6793538
S. Spirito 650901
Centri veterinari:
Gregorio VII 6221686
Traisevere 5896650
Zappalà 7982718

Pronto?.. Sanità 3220081
Odontoiatrico 861312
Segnalaz. animali morti 5800340/5810078
Alcolisti anonimi 5280476
Rimozione auto 6769838
Polizia stradale 5544
Radio taxi 3570-4994-3875-4984-8433
Coop auto:
Pubblici 7594568
Tassistica 865264
S. Giovanni 7853449
La Vittoria 7594842
Era Nuova 7591535
Sannio 7550856
Roma 6541846

ANTEPRIMA

dal 10 al 16 marzo

I SERVIZI

Acqua 575171
Acqua: Recl. luce 575161
Enel 3606581
Gas pronto intervento 5107
Nettezza urbana 5403333
Sip servizio guasti 182
Servizio borsa 6705
Comune di Roma 67101
Provincia di Roma 67661
Regione Lazio 54571
Arca (baby sitter) 316449
Pronto al telefono (tossicodipen-
denza, alcolismo) 628463
Aid 806661

Orbis (pre vendita biglietti con-
certi) 4746954444
Acoral 5921462
Uff. Utenti Atac 46954444
S.A.F.E.R. (autolinee) 490510
Marozzi (autolinee) 460331
Pony express 3309
City cross 861652/8440890
Avis (autoleggio) 47011
Herze (autoleggio) 547991
Bicinoleggio 6543394
Collalti (bic) 6541084
Servizio emergenza radio:
337809 Canale 9 CB

GIORNALI DI NOTTE

Colonna: piazza Colonna, via S. Maria in via (galleria Colonna)
Esquilino: viale Manzoni (Cinema Royal); viale Manzoni (S. Croce in Genesilense); via di Porta Maggiore
Flaminio: corso Francia; via Flaminia Nuova (fronte Vigna Stel-
luti)
Ludovisi: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Flaminia)
Paroli: piazza Ungheria
Prati: piazza Cola di Rienzo
Trevi: via del Tritone (Il Messa-
gero)

TEATRO

STEFANIA CHINZARI

A tutto «Volume»: la comicità surreale della Banda Osiris



Tutto il fascino del grande schermo: immagini di ieri e di oggi, stadi buia e comicità sonora dal vivo a commentare il filmato di turno. Quando però sono i quattro attori-musicali-umoristi della Banda Osiris (nella foto) a eseguire il commento musicale, la situazione sfugge ben presto di mano. Un gesto, una nota, gli stessi strumenti diventano protagonisti di una seconda storia, ricca di citazioni, di fantasia, di allusioni. Dal cinema come filo conduttore di *Volume* (luorescente suggestioni e immaginario) (il top-top, una patita del vecchio *Muschler*, un concerto di heavy metal) che la comicità si affretta a sfolgorare, passando rapidamente dal jazz al rap alla musica classica. Comicità surreale, verghiana, piena di accelerazioni e di ritmo, in bilico tra i Fratelli Marx e le serate futuriste. Al Teatro Sala Umberto, da mercoledì.

Ginsburg. È del 1970 questo testo teatrale di Natalia Ginzburg, finora raramente apparso sulle scene. *Dialogo* è la registrazione amara e fedele della vita quotidiana di una coppia di intellettuali alle prese con un libro da finire e un crescendo di invidie, crudeltà, scrittura sapiente e attenta regia, ultimo lavoro di Luca Coppola, tragicamente scomparso l'estate scorsa. Al Teatro de' Servi, da questa sera a domenica.

Accademici tedeschi. L'iniziativa vuole attirare l'attenzione su spettacoli teatrali italiani realizzati da italiani: la proposta di sabato e domenica (Largo, Villa Massimo), l'ingresso il giorno di *Una storia*, atto unico del 1918 di Fritz von Unk, prodotto da Mito Teatro Studio per la regia di Luciano Brogi.

Brian Friel. Di Friel, uno dei più rappresentativi autori irlandesi contemporanei, il Triangolo propone *Il Guardiano*, con esso inaugura il programma "Teatro Irlandese", la parola tradotta e amata, il testo è la storia di Frank il guardiano in giro per la Scozia ma in crisi di poteri magici, fino all'episodio in un pub che muterà la sua via. Da martedì.

Teatro de' Servi. La rassegna «pezzi curati da La Zattera di Babele» prosegue con *Album*, messa in scena di due attori, Francesco Verdini e Emanuele Villaggio, che con un in un vero collage presentano brani, appunti, notazioni di regia ed emozioni del loro repertorio passato. Da martedì a giovedì.

Aykubov. Toma a Roma *Sinceramente burlesco*, agile commedia degli equivoci del prolifico attore inglese, qui in un testo del 1967, interpretato da Paolo Ferrari, Valeria Valeri, Chiara Salema e Stefano Benassi. Al Teatro La Cometa da martedì.

Guido Polito. Grande osservatore di tipologie umane, l'attore interpreta in *Zibardo* la figura di attori («tromboni», disoccupati, a riposo, grotteschi, un po' folli, divertenti) che gravita attorno ad un immaginario e ironico teatro. Mita Medici regista. Al Teatro dell'Orologio da martedì.

Attori & Tecnici. La frizzante compagnia diretta da Attilio Corsini propone da mercoledì al Teatro Vittoria *Traversata burlesca* di Tom Stoppard. Tre equivoci e colpi di scena. In linea con la recente produzione comica inglese, il viaggio di un gruppo di artisti in lotta con il tempo per consegnare a New York una commedia.

Fabio Camillo. Al teatro di via Camillo approda *Prova generale del 2000*, del regista napoletano Vittorio Lucariello. «Una sorta di fantasmagorico happening» attraverso varie forme di messa in scena. Da mercoledì.

Cabaret. Si replica giovedì lo spettacolo «demenziale-ecologico» *Dieci e dieci*. Uno zoo visto dal di dentro e tutto interpretato da Remigio Gomez e Andrea Northoff. Al teatro Albellini (via Francesco Carlini 5).

CLASSICA

GERASMO VALENTE

Preziosi suoni di violoncello e poi «Emani» all'Opera

Emani, Emani Inviamli. L'opera dei «verdiani miei», del «Si ridesti il Leon di Castiglia», «Emani» cioè, melodramma entrato presto nel lessico popolare e familiare, ritorna al Teatro dell'Opera. Martedì alle 20.30. Dirige Giuseppe Palani; si contendono Emira (Silvia Mosca), Giuseppe Giacomini, Giorgio Zancanaro e Dimitri Kavakos.

Si canta da Simona Marchini. Stasera, presso la Nuova Pesa (via del Corso 530, alle 21) il soprano Elena Mauti Nunziata, che ha appena finito di pugnalare Marat al Teatro dell'Opera nelle vesti di Charlotte Corday, dà concerto negli incontri promossi da Simona Marchini.

La febbre del sabato... Violino e pianoforte al S. Leone Magno, con il «Duo» Pinchas Zukerman-Marc Nelkrug (Stravinskij, Beethoven, Fuchs); violino e pianoforte anche a Castel Sant'Angelo, con Stefania Azzaro e Michele D'Ambrasio (Petrassi, Lolini, Prokofiev, Schumann). Entrambi i «Duo», alle 17.30. Alle 21, per il Tempio, sono la pianista Manuela Scognamiglio (Scarlati, Beethoven op. 101, Chopin, op. 58).

...e quella della domenica. Alle 10.30, l'italiana ospita al Sistina (10.30) il chitarrista Narciso Yepes. Alle 11, Alberto Ventura, per i concerti «All'Italia» di Brancaccio, dirige la «Sabbat Mater» di Pergolesi. Alle 16.30, il Festival Margherita conclude la sua prima stagione, con pagine operistiche cantate da Annarita Cattivera, Patrizia Diadato, Cristina Chialfiori, Roberto Benicigno, Alessandro Cosentino, Carmelo Russo. Al pianoforte, Morena Malagut.



La famiglia Tortelier. L'illustre violoncellista Paul Tortelier suona domenica al Ghione (ore 21), con la moglie Maud (violoncellista anche lei) e la figlia Marie de Pau (il Pau le viene da Casals che la tenne a battesimo), pagine sue stesse, di Schumann, Beethoven, Frescobaldi, Saint-Saëns e Paganini. Il tutto in onore del suo settantacinquesimo compleanno. Lunedì alle 10, sempre al Ghione, Tortelier terrà una «Masterclass».

Novità alla Rai. Marcello Panni dirige domani sera al Foro Italo (ore 21) un pezzo sinfonico di Puccini («Crisantemi»), una «Messa» di Alfredo Catalani e, in «prima» assoluta «Black Beauty» di Marco Tutino.

Nuovo violoncello. Suona lunedì (Teatro delle Muse, ore 21) un giovane, eccellente violoncellista Luca Signorini. Accompagnato al pianoforte da Simonetta Tancredi, farà ascoltare musiche di Beethoven, Strauss, Schumann e Paganini.

Santa Cecilia. Indisposto Andrew Davis, avremo all'Auditorium della Conciliazione domani, domenica, lunedì e martedì, alle 19, 17.30, 21 e 19.30, il direttore polacco Jan Krenz che accompagna, in Mendelssohn, la diciottenne violinista Elisabeth Glass, e dirige, poi, la «Quarta» di Brahms.

Maratona all'Orologio. In quattro momenti, tra le 17.30 e le 24, l'Associazione «Musica-pera» presenta una «Non Stop» di musica elettroacustica e interventi multimediali, in collaborazione con lo Studio «Stream» e Musica Verticale.

Melanie Griffith punta all'Oscar con l'ultimo film di Nichols



Una donna in carriera regia di Mike Nichols, con Melanie Griffith, Harrison Ford e Sigourney Weaver. Da oggi all'Empire e al Reale. Quella vecchia volpe di Mike Nichols quando gira lo fa sempre in odore di Oscar, e con tre nomination per le donne protagoniste di questo film, qualcosa dovrebbe riuscire a tamazzarla la sera degli Awards. Siamo in piena *Scopelios* comedy, con un'ambientazione molto simile a quella di *Dalle 5 alle 5* oramai confinato, il matrimonio impregiato di sceleratezza. Ben altri però sono i risultati. La scelerata Tess è una segretaria che vuole ottenere il suo posto al sole, e non esita davanti a niente, neanche a rubare l'uomo della sua principale. Altri perfetti, ma in testa a tutti c'è la Griffith, brillante come una Bette Davis degli anni 50. Ottima anche Joan Cusack, che ha riscosso una nomination da non protagonista nella parte dell'amica.

La chiesa regia di Michele Soavi, con Tomas Arana, Feodor Chalapin e Barbara Cupilli. Da oggi. Prima di dire che è nato un nuovo Dario Argento ce ne corre. L'importante è precisare che c'è un regista giovane, formatosi sotto l'ala del maestro dell'horror italiano, deciso a far vedere qualcosa che non sia la solita bassa macelleria dei tanti epigoni di Argento, ma che abbia stile e atmosfera. La chiesa è per chi il genere lo ama, ma meno di ventidue anni, apprende le efferatezze come delle ghiottonerie e ha una scarsa conoscenza del Medioevo.

Nuovo cinema Paradiso regia di Giuseppe Tornatore, con Philippe Noiret, Leo Gullotta, Brigitte Fossey. Annunciato in settimana. Dopo un primo infelice tentativo in sala, dopo la bagarre provocata dalla mancata accettazione al Festival di Berlino, torna nelle sale il secondo film di Giuseppe Tornatore in un'edizione riveduta, rimontata e un po' accorciata. A detta di chi l'ha visto il film ne ha guadagnato molto, ma anche se così non fosse rimane pur sempre un dovere il non perdersi il più bel film italiano di quest'anno. Tenero, appassionato, malinconico.

La piccola Indra regia di Claude Miller, con Charlotte Gainsbourg. Da oggi al Rivoli. Da una sceneggiatura di Truffaut, nata su un personaggio che doveva apparire in *I 400 colpi*, Claude Miller ha tratto un film con la più incredibile attrice francese: la piccola Charlotte Gainsbourg, figlia dell'antipatissimo Serge e di Jane Birkin, e vincitrice di un premio César nonostante abbia solo diciassette anni. La piccola Janine è una delinquente adolescente che vive nella Francia profonda, all'indomani della Liberazione. Tutto qui? Sì, ma basta per rendersi conto dello stato di grazia in cui versa attualmente il cinema d'oltralpe.

Il nuovo funky targato E.B. & H. Carosone: ironia del tempo che fu

Ellis, Beggs & Howard. Giovedì alle 21, teatro Tenda Strisce, via Colombo, ingresso lire ventimila. Una singolare mistura di funky, Motown soul, rock dal forte appeal commerciale, rimbombata dai solchi di *Homefront*, album di debutto degli Ellis, Beggs & Howard, nuova band inglese, dove Beggs sta per Nicky Beggs, ex bassista di un'ormai defunto ma celebre gruppo pop, i Kalagoo. A far loro da spalla ci sarà un interessante duo pop italiano, i Gomies, ex Mondorhama.

Renato Carosone. Oggi e domani alle 21, teatro Olimpico, piazza Gentile da Fabriano. L'apparizione sanremese, anche se piuttosto sotto tono, ha rilanciato Carosone presso il suo pubblico di amanti della canzone napoletana rivisitata con ironia: il suo forte, non c'è dubbio, restano però i vecchi successi «O sarracino», «Tu vuoi fa l'americano», «Caravan petrol».

Daddy Freddie. Questa sera alle 22, Umana club, via Cassia 871. Attualissimo lo stile proposto da questo di giamaicano stabilizzato a Londra da alcuni anni. «Ragunuffin Hip-Hop», come recita anche il titolo del suo ultimo album, è l'incontro fra il reggae delle dance-hall ed il rap newyorkese più tagliente, un suono nuovo ed esplosivo.

Grigio Notte. Via dei Fenaroli 306. Lunedì alle 21 doppio concerto, con gli ormai lancia-tissimi Rouge Dada, che terranno a battesimo un nuovo gruppo, i «Jus Primae Noctis», quintetto che si autodefinisce «punk distrot», rivista vicino al Coppe.

Invazioni Rock. Giovedì, alle 22.30, Umana club, via Cassia 871. Di scena il rock'n'roll dei Sex!; il progressive-rock dei Lavathan, ed il pop vivacissimo dei Jellyfish.

Fleurs De Mal. Domenica in concerto al Classico, via Libetta 7. Gruppo storico della scena romana, in attività da cinque anni, i Fleurs Du Mal si ripresentano come trio con un repertorio che varia dal rock al reggae al rhythm'n'blues.

Sottosotto. Via Panispera. Questa sera c'è il blues della Marco Baldi Band, domani il rock Usa della Ma' Steven Band.

Fortè Presentato. Il centro sociale di via del Pino, Centocelle, organizza questa sera alle ore 20 una manifestazione-spettacolo di solidarietà con la lotta di liberazione del popolo salvadoregno, in sostegno di Radio Vencemos. Mostre, dibattiti e video inedite precederanno l'esibizione di Yolcamba I-Ta, gruppo salvadoregno esiliato in Messico, che ha realizzato la colonna sonora del film *Salvador* di Oliver Stone, ed il cui stile fonde tradizione e suoni elettrici.

Safari. via Filomarino 10. Per la rassegna «Black is black», l'espressione viva della musica nera: giovedì sarà di scena la Nigeria, patria della «juju» music e di King Sunny Ade, ma anche dell'«alotbeat» di Fela Kuti.



Renato Carosone

Al Music Inn Giovanni Tommaso con un quintetto di alta classe

Music Inn (Largo dei Fiorentini 3). Domani (ore 21.30) torna nel club di Picchi il contrabbassista Giovanni Tommaso, un amico. Aveva aperto la stagione del locale nell'ottobre scorso, quando presentò con il suo quintetto l'ultimo Lp. Ci fu il pieno. Ed a ragione, perché la sua formazione è di altissimo livello: dove al compendiano felicemente compattezza, sottile e fresche individualità creative. Con Tommaso suonano Paolo Fresu e Marco Sannino (tuba e flicorno), Danilo Rea (pianoforte) e Roberto Gatto (batteria). Un jazz godibile, sospeso tra *new hard* con base ritmica molto netta e atmosfere più morbide e rarefatte. Domenica una formazione quasi inedita, gli «Snow Peas» (piselli bianchi): quartetto che comprende Carolina Gentile (voce), Roberto Iannone (piano), Piero Simoncini (basso) e Stefano Pacini (batteria).

Alexanderplatz (Via Ostia 9). Stasera e domani replica Elliott Murphy, chitarrista americano di buon talento, capace di fondere con molta delicatezza ritmi del rock e del blues. Al suo attivo un'ampia produzione discografica. Mercoledì un home americano di buona statura, quello di Paul Jeffrey, sassofonista di New York con alle spalle una militanza in molteplici gruppi: quelli di Monk, Mingus, Gillespie, Blakey, Cinquantaseienne. Jeffrey è anche insegnante di musica alla Duke University ed ha diretto quelli che hanno fatto i corsi di Umbria Jazz. Lo accompagnano Ivano Borgazzi (piano), Marco Marzola (contrabbasso) e Piero Borri (batteria).

Big Mama (Via S. Francesco a Ripa 18). È di scena, ancora oggi e domani, Cegè Telesforo. Una band nuova di zecca per questo nuovo talento tv; jazz di robusta fattura (con molte parti cantate): le voci sono la sua, quella della sorella Roberta e di Antonella Pepe, poi Riccardo Biseo (piano e tastiera), Marco Tamburini (tromba), Marco Rinalduzzi (chitarra), Francesco Puglisi (basso elettrico) e Agostino Marangolo (batteria). Domenica i «Dennis & The Jets».

Billie Holiday (Via degli Orti di Trastevere 43). Stasera «new age mediterranea» con gli eccellenti Nicola Alessini (saxofono), Gianluca Taddai (contrabbasso) e Andrea Alberti (piano e sintetizzatore). Domani Latin jazz con il POCO LOCO, domenica jazz moderno con Ascani-Esposito-Pozzo.

Classico (Via Libetta 7). Oggi e domani funk-blues con i «Dirty Trick»; lunedì e martedì country-blues con «R.B. Unity» di Roldano Boeri. Mercoledì e giovedì il bravissimo chitarrista Fabio Mariani in quartetto presenta l'ultimo album «Digital Connection».

Follistudio (Via G. Sacchi 3). Ha iniziato ieri e prosegue stasera e domani Rod MacDonald uno dei migliori cantautori del Village di New York in compagnia di Mark Dann. Da martedì un altro americano, il chitarrista Duck Baker.



Giovanni Tommaso

DANZA

ROSSELLA BATTISTI

I «Dervisci» di Konia da domenica all'Olimpico



Fluttuanti, vertiginosi, mistici nei loro fluidi vortici, i Dervisci (nella foto) sono tornati fra noi. Li ospita il Teatro Olimpico domenica e lunedì (ore 21) nel corso della rassegna «Arte, tramonti e mezzanotte», promossa dal Centro sperimentale del teatro e dedicata all'interazione fra le due culture d'Oriente e d'Occidente. La cerimonia dei danzatori Dervisci di Konia è nata dall'ispirazione di Mevlana Celaleddin Rumi, scienziato e artista (1207-1273) e costituisce parte integrante della tradizione culturale turco-iraniana. Nel suo rotondo, il danzatore richiama l'essenza stessa dell'universo, dal vortice stellare al movimento rotatorio di atomi e particelle. Ai danzatori si succederà mercoledì il leggendario musicista indiano Ustad Bismillah Khan, ritenuto il più grande suonatore di *shehnai* (strumento a fiato a doppia ancia).

Danza d'arte-programma. Continua all'Eno Eduardo De Filippo (piazza della Farnesina 1) la rassegna di compagnie di danza «off». Stasera *Colpi d'urto* il week-end è occupato dal Jackie Marques con Zahra, suggerimenti dal deserto. Lunedì il duo «Baik con Questione di fili, martedì è di scena il Dma con una coreografia dedicata a Hans Klau dius, sfornato saronavati del secolo scorso; Morph presenta mercoledì una *Situazione di stato*.

Perla, favola triste. Quest'opera da camera liberamente ispirata dal romanzo di Kubin «L'altra parte» viene proposta oggi nell'ambito della rassegna dall'Associazione Astal-di. Testi di Pasquale Santoli e Mario Mearelli, musiche di Edgar Landia e coreografia di Luciano Cannito. Sala dello Stendhal di S. Michele a Ripa.

ARTE

DARIO NICACCHI

Sergio Vacchi. Galleria «La Gradiva», via della Fontanella 5; da domani (ore 18) all'11 aprile; ore 11/13 e 17/20. Un libro raro e rivelatore, «Alchimia del vissuto 1948/1988», che Sergio Vacchi ha messo su con le sue mani e le sue idee, assemblando pitture, uomini e accadimenti e 25 dipinti grandi del 1948 al 1988 che in sintesi documentano quella che si potrebbe dire la liberazione del morandismo attraverso esperienze cubiste e informali, neometafisiche e surreal o di realismo magico fino al recente quadro su «La morte di Marcel Proust».

Fillbeck. Galleria Consorti, via Margutta 52a; da mercoledì (ore 19) al 5 aprile. Dimore nascoste quasi come si nascondono certi uomini, dietro erbe, acque, steccati, muri, sempre evocanti il mistero di un uomo che c'è e non c'è evocato con una tensione strana che è facile in cinema e Tv ma è abbastanza rara in pittura.

Otto ritratti del '600 olandese. Galleria Nazionale d'Arte Antica, palazzo Barberini; da oggi al 25 giugno. Ritratti di un periodo favoloso economicamente e culturalmente per l'Olanda sono di pittori poco noti in Italia ma da riscoprire: Paul Morebee, Benjamin Moreejan, Jan Van Ravesteyn, Thomas De Kaiser, Jan Verspronck.

Geno. Galleria «La Margherita», via Giulia 108; da domani al 5 aprile; ore 10/13 e 17/20. Mani e figure umane che affiorano in ansiosa tensione: un interrogare ripetuto bellissimo chiederlo e in dipinti dai colori morbidi dati come in nubi che portano tempeste.

PASSAPAROLA

Del magliari a via' cumpà. Il libro di Gianni Gaddesco (edito da Rubbettino) viene presentato martedì, ore 17, nella Sala della Sacrestia, piazza in Campo Marzio 42. Intervengono Antonio Banalino, Giorgio Benvenuto e Aldo De Matteo. Presiede Leo Casullo e sarà presente l'autore.

Trasazione e negazione. Nell'ambito dei seminari su «Critica dell'esistente e antagonismo sociale», oggi, ore 17, presso il Teatro dell'Orologio (via de' Filippini 17a) discussione sul tema «Contraddizione del capitalismo».

Servizio di leva. Martedì, ore 17, presso i locali della Sezione Pci Campitelli (via dei Giubbonari 38), incontro promosso dai Cip - Fgci Campitelli con Giuseppe Rotundo sulle nuove proposte del Fgci sul servizio di leva.

Donna Poesia. Per iniziativa del Centro femminista internazio-

le «Alma Sabatinin» oggi, ore 18, presso la sede di via della Lungara 19, incontro con la poesia di Lea Canducci.

Avvenimenti al Centro. Nell'ambito della rassegna domenica, ore 17.30, presso il Centro socio culturale Garbatella (Via Calafaro 10) «Lingua e dialetto nella letteratura» con Bartolomeo Rossetti. Lettura di brani poetici dell'autore tratti da «Z Vangelo secondo noantri», «La Bibbia secondo noantri», «La guerra de Troja» e «La storia de noantri». Ospite musicale Stefano Rosso.

Parco della Caffarella. Il Comitato per il parco organizza per domenica una visita guidata alla via Latina Antica prospiciente la Caffarella e al Parco delle Tombe Latine condotta dall'archeologo Lorenzo Quilici. L'appuntamento è alle ore 9.15 a Largo Tacchi Venturi (capolinea bus 87). Per informazioni tel. 78.50.162 e 78.50.404.

Il Tempio. Festival della sonata: domani, ore 21, in piazza Campitelli 9 (tel. 513.61.48) la pianista Manuela Scognamiglio esegue musiche di Scarlatti, Beethoven e Chopin. Domenica, ore 18, stessa sede, un duo per flauto e chitarra (Biloro e Venzi) esegue musiche di Handel, il pianista Augusto Colaci musiche di Beethoven e Ludovici (clarinetto) e Albanese (pianoforte) la Sonata di Poulenc.

Gli Scapigliati. Oggi, ore 21, nel locale di via U. Biancamano 78, per la rassegna di poesia «12 Orizzonti», leggeranno i poeti Torino Valentini, Gianni Godi, Pino Blasono e Paolo Ruffini.

I poeti e la città. Domani, ore 21, al Teatro In (vicolo degli Amatricani 2, Lungotevere Tordinona), a cura di Maria Jatosi, «Paris-sabà», omaggio alla Francia rivoluzionaria: amore, lotta, libertà, rabbia nella grande poesia dell'ultimo secolo.